



Marco Guerra

(S. Pietro di Morubio, Verona - 1/7/1964)



MARCO GUERRA

Marco Guerra nasce a S. Pietro di Morubio il primo luglio 1964, figlio di Guido e Maria Teresa, fratello di Caterina, diplomata in decorazione presso l'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona.

Compie i suoi primi studi a Legnago dove, tra gli altri, è allievo di Luigi Tognella. Terminati gli studi dell'obbligo frequenta il liceo artistico "Michelangelo Buonarroti" a Verona, dove studierà disegno con Aldo Tavella e storia dell'arte con Paola Marini.

Il suo interesse per l'arte lo porta a soggiornare in varie città italiane, tra le quali, Roma, Firenze, Ravenna ecc...

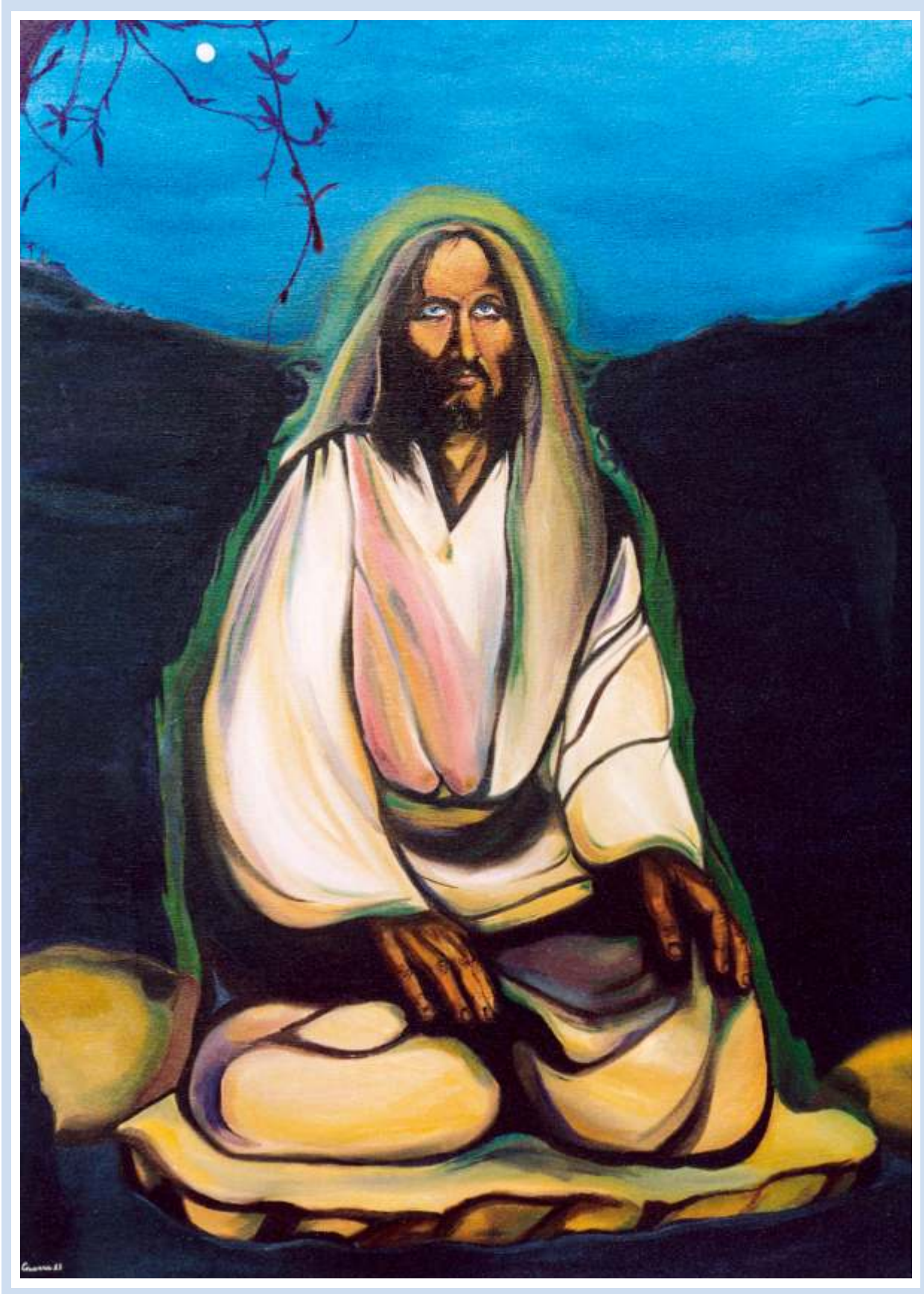
Nel 1982, conseguita la maturità artistica, si iscrive all'istituto universitario di Venezia al corso di architettura, dove l'arricchimento culturale si articola attraverso le lezioni di Georges Teyssot, Massimo Cacciari, Manfredi Tafuri, Aldo Rossi, Alessandro Bettagno e altri.

Nel frattempo, Marco, studia design e scultura, si interessa di teologia, estetica, filosofia, letteratura, archeologia ecc...

Nel 2003 si è laureato in architettura, in quella occasione ha presentato la tesi: "S. Pietro di Morubio: il paese e il suo rilievo urbano", una copia della quale è custodita presso l'archivio di stato di Venezia.

Oltre a ciò si può parlare di Marco Guerra come di un'artista poliedrico, accanto ai suoi calchi in gesso troviamo disegni e tempere con immagini di carattere religioso, mentre sulle tele alterna le lezioni di anatomia con le suggestive visioni dantesche della Divina Commedia; e poi gli ultimi lavori ad olio dove emerge la paziente ricerca nel tempo della memoria, il continuo sovrapporsi dei colori e delle velature rivela segreti quasi dal sapore alchemico. E' così che l'acqua rimanda ad una percezione del senso dell'umidità, mentre dalla sottile leggerezza del cielo traspare l'impalpabilità dell'aria. In "Composizione con melograni" egli depone con cura i frutti su una tovaglia di cotone bianco dalla quale sembra espandersi un delicato profumo di lavanda.

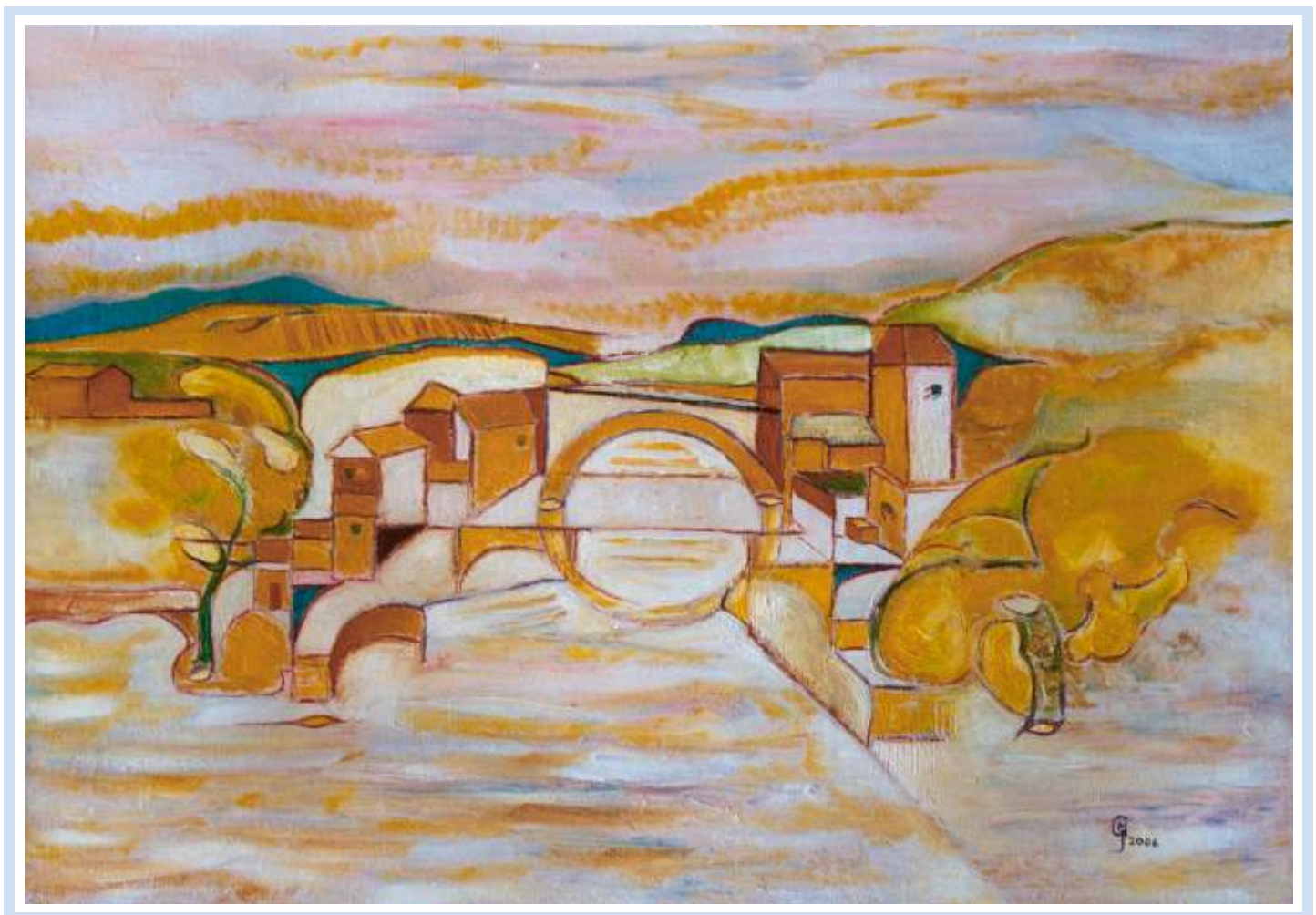
La sua meticolosa ricerca della perfezione si concretizza nel "Ritratto della Madre", dove l'indagine psicologica si trasforma in una visione spirituale dalla quale affiorano cristallini i sentimenti più nobili.



"Getsemani", 2001 - Olio su tela cm. 80x100
(donato a Papa Giovanni Paolo II°, gennaio 2002)



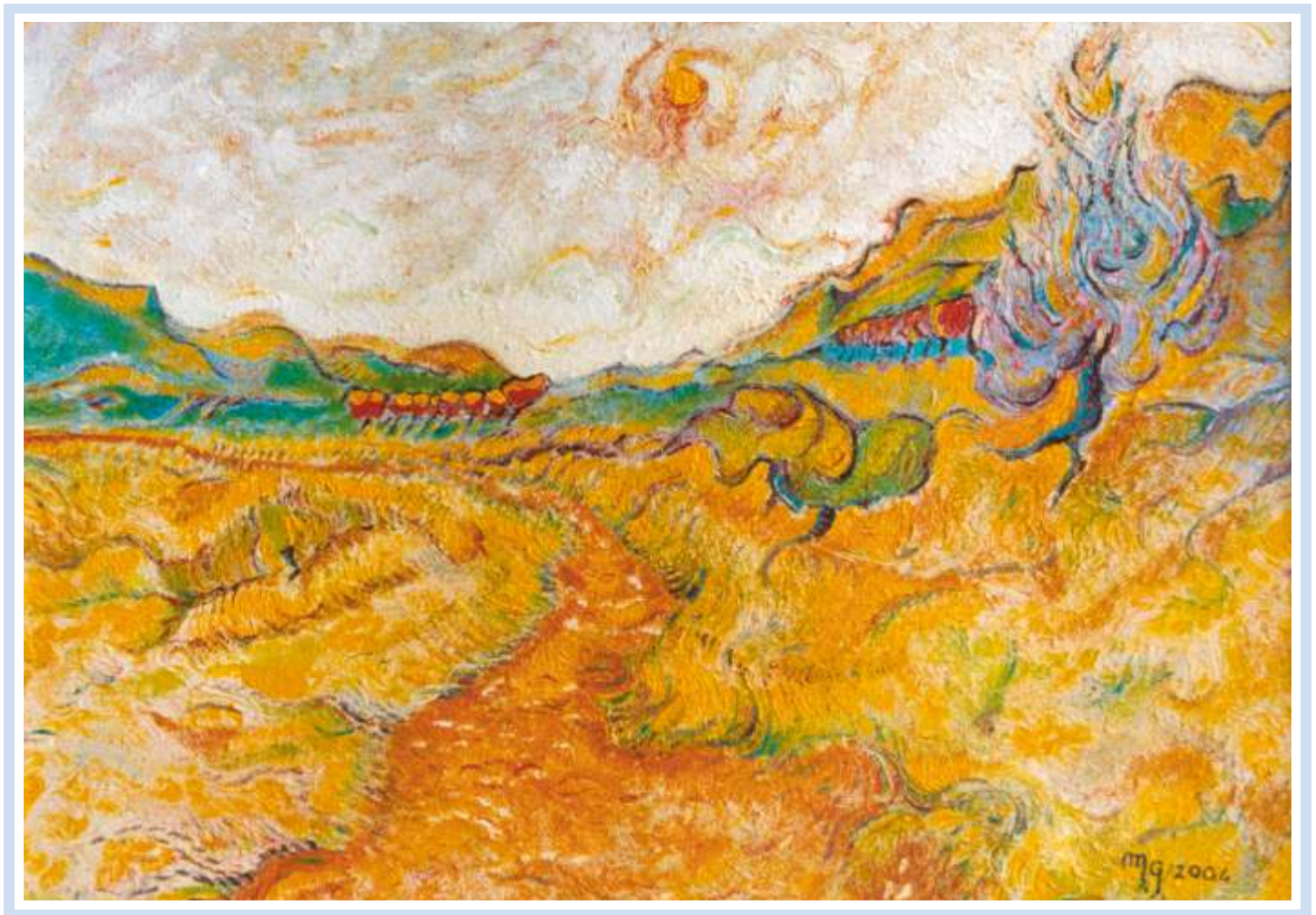
"Paesaggio nordico", 2004 - Olio su tela cm. 60x50



"Composizione di paesaggio iper-spaziale", 2004 - Olio su tela cm. 70x50



"Composizione con melagrani", 2004 - Olio su tela cm. 70x50



"Il sole" (omaggio a Hokusai e Van Ghog), 2004 - Olio su tela cm. 50x40



"Ritratto della Madre", 2004
Olio su tela cm. 50x70

